

Comune di
Savio
Dell'adame

Provincia di Brescia

Documento Unico
di
Programmazione

2016 / 2018

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	13
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	13
La popolazione.....	17
Situazione socio-economica.....	23
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	24
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	24
Analisi finanziaria generale.....	25
Evoluzione delle entrate (accertato).....	25
Evoluzione delle spese (impegnato).....	26
Partite di giro (accertato/impegnato).....	26
Analisi delle entrate.....	27
Entrate correnti (anno 2015).....	27
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	33
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	33
Analisi della spesa - parte corrente.....	38
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	38
Indebitamento.....	42
Risorse umane.....	43
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	45
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	46
SEZIONE OPERATIVA.....	47
Parte prima.....	49
Elenco dei programmi per missione.....	49
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	49
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	71
Parte corrente per missione e programma.....	71
Parte corrente per missione.....	73
Parte capitale per missione e programma.....	75
Parte capitale per missione.....	78
Parte seconda.....	81
Programmazione dei lavori pubblici.....	81
Quadro delle risorse disponibili.....	82
Programma triennale delle opere pubbliche.....	83
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	84
Programmazione del fabbisogno di personale.....	85

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	16
Tabella 2: Popolazione residente.....	17
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	18
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	19
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	20
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	21
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	25
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	26
Tabella 9: Partite di giro.....	26
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	27
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	35
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	36
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	39
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	40
Tabella 16: Indebitamento.....	42
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	43
Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità.....	45
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	46
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	72
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	73
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	77
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	79
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	82
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	83
Tabella 26: Piano delle alienazioni.....	84

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e

di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quello che proponiamo è un programma di carattere generale, di certo non perché ci manchino le idee, ma semplicemente perché riteniamo che ciò che di buono ci sia da fare nel nostro paese debba essere **costruito assieme** a voi, per rendere veramente partecipe la gente del paese che abita. Quello che riportiamo qui è solo una breve selezione delle tantissime idee che abbiamo in testa, ma abbiamo scelto di porre alla vostra attenzione solo ciò che possiamo garantire di portare a termine. Sarebbe, infatti, stato troppo semplice proporre il classico “libro dei sogni”, ma abbiamo deciso di essere onesti con noi stessi e, soprattutto, con voi. Siamo in una situazione economica in cui gli enti locali non hanno grandi risorse da investire e, consapevoli di tutto ciò, vi proponiamo ciò che sappiamo si possa realizzare con ragionevole certezza, con le risorse di cui il comune già dispone e senza sperare in risorse che potrebbero non arrivare mai. Poniamo alla vostra attenzione un programma dove **la persona è il fulcro dell’azione amministrativa**. Non è la solita frase fatta. È concretamente l’aspetto attorno al quale vogliamo costruire attenzione ed impegno. **Ascoltare** i problemi quotidiani delle persone per dar loro aiuto, ma anche coinvolgerle maggiormente nella creazione di una **comunità più unita e solidale**. Vogliamo che la gente viva e valorizzi l’ambiente ed il territorio che abita e che ama, per renderlo più bello. Per essere tutti, assieme, più felici.

Ambiente e agricoltura: Bisogna diventare consapevoli che il territorio in cui viviamo non è un limite, ma una grande risorsa. E’ indispensabile sostenere alcune iniziative inderogabili, tra cui: un bosco pulito, per avere sicurezza, lavoro e valorizzazione della natura; sostegno all’agricoltura attraverso nuovi progetti per la **valorizzazione della capra bionda** dell’Adamello e l’estensione della tutela dei **prodotti tipici** come il “**fatuli**”. Provvedere alla creazione di un soggetto in grado di usufruire dei finanziamenti messi a disposizione della Comunità Europea per le attività integrative del reddito (coltivazione di piccoli frutti, cura del verde, manutenzione e salvaguardia di strade e boschi). Interventi saranno rivolti anche alla manutenzione e miglioramento degli edifici negli **alpeggi**.

Associazioni: Riteniamo che il ruolo dell’associazionismo e dell’impegno di tanti uomini e donne nel promuovere e difendere la cultura, la tradizione ed il territorio, sia il vero **valore aggiunto** all’interno di piccole realtà di montagna come la nostra. Sarà per noi prioritario **sostenere ed incoraggiare** le attività di tutte le associazioni o gruppi sociali, mettendo a loro disposizione una persona che funga da punto di riferimento, con la funzione di **coordinare** le richieste ed i rapporti con

le associazioni. Organizzeremo regolarmente incontri di confronto tra l'amministrazione comunale ed i volontari al fine di garantire il massimo dialogo e collaborazione, anche tra le associazioni stesse, per valorizzare al massimo le potenzialità della nostra comunità. Ci impegniamo ad aiutare economicamente le associazioni, in considerazione della sfavorevole congiuntura economica che non permette sempre una **programmazione** serena. In ultimo, ma non meno importante, verificare che gli spazi e le attrezzature attualmente utilizzati e/o gestiti dalle associazioni di volontariato siano adeguati alle attività svolte ed alle esigenze future.

Commercio e Imprese: Le piccole attività presenti sul nostro territorio sono la **linfa vitale** della nostra comunità; per questo l'amministrazione deve dimostrarsi vicina ad esse, per venire incontro alle difficoltà che incontrano quotidianamente. Un sostegno concreto come l'istituzione di contributi destinati specificamente al sostegno di tali attività, da una **politica KM ZERO** per favorire gli acquisti ed il lavoro alle attività, (vedasi il progetto "social card" comunale) o imprese locali. Per garantire poi una massima diffusione ed informazione relative a bandi di concorso regionali, nazionali e comunitari sarebbe opportuno istituire uno sportello dedicato all'informazione delle attività e delle imprese, al fine di poter godere di tutte le agevolazioni disponibili.

Commissioni: Grazie alle tantissime persone che già ci aiutano e con chiunque lo vorrà fare in futuro, saranno istituite apposite commissioni al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi descritti in questo programma, **coinvolgendo i cittadini e le associazioni** del paese. Ogni commissione avrà un **referente** con numero di telefono ed indirizzo e-mail dedicato per informazioni/comunicazioni.

Grandi opere: Sono le grandi opportunità che il nostro paese non può permettersi di perdere, perché saranno la principale fonte di sostentamento e di vita delle nostre comunità nel futuro più immediato. Prima fra tutte la realizzazione della casa di cura presso la **Villa Sacro Cuore** a Savio. L'opera potrà garantire un'importantissima spinta all'**occupazione** del nostro paese, nonché garantire un indotto concreto alle altre attività locali ed al turismo del paese. Sul tema sarà ferma volontà di questa amministrazione istituire una **commissione ad hoc**, un tavolo di lavoro e di confronto per valutare al meglio le strategie da seguire nella realizzazione e gestione della struttura. Altro progetto da cui dipenderà gran parte dell'autonomia economico-finanziaria del nostro Comune sarà la realizzazione della **centralina idroelettrica** in località Isola in accordo con il comune di Cevo, che una volta terminata potrà garantire importanti entrate da destinare al miglioramento e potenziamento dei servizi al cittadino.

Immagine: Vogliamo che i **centri storici** emozionino residenti e turisti, fare di questo paese uno **scenario da cartolina**, a cominciare dalla riqualificazione dell'arredo urbano, con il completamento e la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione artistica, nuove pavimentazioni e sotto-servizi che

versano ormai in pessime condizioni e costringono ad effettuare continui interventi su brevi tratti, senza però risolvere mai in maniera definitiva il problema.

Informazione e condivisione: È nostra intenzione tenere informati i nostri cittadini su tutte le scelte dell'amministrazione con un giornalino periodico, con **informazioni tempestive** sul sito comunale e segnalazioni via sms, e-mail, messaggi sulle bacheche tradizionali ed elettroniche). **Coinvolgere maggiormente i cittadini**, dando loro l'opportunità di esprimere un parere attraverso referendum, sondaggi, assemblee periodiche programmate o su casi di particolare rilievo.

Innovazione tecnologica: Vogliamo incentivare l'utilizzo delle **fonti energetiche rinnovabili**, con esplicito riferimento all'energia solare. In questo senso proporremo da subito l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli immobili comunali. Gli uffici si attiveranno poi affinché i cittadini possano essere perfettamente informati sulle reali possibilità d'installazione dei pannelli, sulle procedure ed agevolazioni finanziarie, fornendo un pacchetto completo, eventualmente convenzionabile con specifiche aziende operanti nel settore. Provvederemo all'installazione di **bacheche elettroniche** nelle vicinanze degli uffici comunali per fornire ai cittadini messaggi di pubblica utilità e notizie locali, oltre a potenziare e rendere più funzionale il sito internet comunale.

Istruzione: La persona è al centro del nostro progetto amministrativo, per questo pensiamo che i cittadini di domani meritino la **migliore preparazione scolastica** possibile. Aiutare gli studenti vuol dire aiutarli nello studio, con la creazione di uno "spazio compiti", dove i ragazzi possono studiare sotto lo sguardo di un volontario esperto; vuol dire stimolarli a far sempre meglio, con l'istituzione di una **borsa di studio** per gli studenti più meritevoli a partire dalle scuole medie fino alla laurea. Favorire poi momenti educativi attraverso serate a tema per sensibilizzare i giovani ai problemi dell'adolescenza (droga, alcool, malattie trasmissibili ecc), oltre a dar vita ad un costante scambio tra ragazzi e comunità, attraverso la presentazione da parte dei ragazzi di un argomento scolastico di interesse generale, oppure chiedere ai nostri cittadini di portare ai ragazzi delle testimonianze per far conoscere il loro lavoro, prepararli ed aiutarli nella scelta del percorso scolastico da intraprendere.

Istruzione che non vuol dire solo scuola ma anche **momenti aggregativi** per i ragazzi, come mantenere il grest estivo e valutare la possibilità di organizzarne uno durante il periodo invernale, organizzare attività teatrali e di svago, corsi di nuoto, karate e pallavolo, oltre ad uscite e gite.

Lavoro: È un diritto di tutti e il nostro impegno è di garantirlo. Il nostro piano passa attraverso alcune misure prioritarie, come il rilancio della gestione dei boschi per creare occupazione; un sistema di appalti a km zero; più esperienze e investimenti sui giovani e la valorizzazione delle nuove idee di impresa, il tutto per cercare di **aiutare chi ha creduto nel proprio territorio e chi vuole continuare a farlo anche in futuro**. Tra le numerose opportunità in questo senso, la realizzazione di un importante centro sanitario presso la Villa Sacro Cuore rappresenta senza dubbio il progetto più importante e su

cui porre grande attenzione, con la possibilità di garantire un importante sviluppo occupazionale.

Mercato: Il problema riguarda in particolar modo l'abitato di Valle, dove il mercato ha una collocazione non omogenea e poco pratica per chi lo frequenta. La possibile soluzione, quantomeno per mitigarlo, sarebbe quella di realizzare nello stabile adiacente la farmacia una **piazza** presso cui collocare buona parte degli ambulanti. Si tratterebbe di un'opera dal doppio valore in quanto, oltre a risolvere la problematica del mercato, diventerà una piazza con **posti auto** a livello strada e con la creazione di un ulteriore piano sottostante dove creare dei box da cedere ai privati.

Opere pubbliche: Per noi, le grandi opere devono lasciare il posto ai piccoli interventi volti a migliorare la qualità della vita, concentrando, invece, i grandi investimenti nelle operazioni più rilevanti, come la Villa Sacro Cuore e la centralina idroelettrica di Isola. Altre priorità sono la soluzione del problema di Casa Cantù (la cartolina "in negativo" degli ultimi anni), la riqualificazione dei centri storici e la creazione di nuovi posti auto. Vi sono anche alcuni progetti già avviati dalla precedente amministrazione che riteniamo utile portare a termine, come **l'allargamento strada Fresine-Valle**, il rifacimento dell'illuminazione in Via Trento, la realizzazione del **marciapiede Savioire-Cevo** ed il completamento della strada d'accesso al cimitero di Valle.

Sempre a Valle si dovrà intervenire per la messa in sicurezza del versante nel tratto di strada "Valle-Rasega" e "Cavrinal-Funtanele", al rifacimento del cunettone stradale in località "Rasega" e la creazione di una piazza mercato e nuovi posti auto nello stabile a fianco della farmacia. Saranno poi avviati lavori per la sistemazione delle strade agro-silvo pastorali "Valle-sopra casera" e "Ponte-Valle-Daich", oltre alla messa in sicurezza e rifacimento di via IV Novembre.

A Ponte, invece, le priorità saranno la realizzazione di nuovi loculi ed il completamento della pavimentazione interna e della strada "Brata - Ponte". A Savioire capoluogo crediamo che gli interventi prioritari siano la messa in sicurezza e bonifica del versante a monte dell'abitato e la sistemazione dell'area circostante la **chiesa** di S. Giovanni Battista, con rifacimento dell'accesso carraio al cimitero. Anche qui sarà necessaria la sistemazione ed il completamento delle strade agro-silvo pastorali "Savioire-Brata" e "Savioire-Barc", unita alla messa in sicurezza e valorizzazione della strada "Savioire-Fabrezza".

Politiche per i residenti: Le persone che abitano il nostro paese tutto l'anno e che vivono la bellezza ma anche i disagi del vivere in montagna, sono i destinatari principali dell'attività che l'amministrazione comunale intende mettere in atto. Politiche volte a rendere **più semplice e piacevole rimanere** nel nostro paese, andando a sostenere la persona in ogni momento della sua vita, dalla nascita con il mantenimento del "bonus bebè", passando per le borse di studio agli studenti meritevoli; un "bonus famiglia" per le coppie che decidono di vivere nel nostro paese, attraverso sgravi e incentivi a chi costruisce o ristruttura casa; un sostegno a ragazzi, famiglie e anziani che si

trovano in condizioni di particolare disagio e fragilità con l'istituzione della "social card comunale", per arrivare a tutte le attività ed iniziative volte al sostegno degli anziani.

Servizi sociali: Oltre al **mantenimento degli attuali standard** qualitativi nei servizi forniti alla comunità (voucher per disoccupati e cassaintegrati; servizio infermieristico ambulatoriale e domiciliare; soggiorno climatico per anziani e cure termali; pasti caldi a domicilio e colletta alimentare ecc), l'obiettivo è quello di **migliorarli ulteriormente ed aggiungerne di nuovi**, come l'istituzione di una "social card comunale" per dare un supporto economico alle persone che si trovano in condizioni di particolare disagio. Si valuterà poi la possibilità di assumere una **figura specializzata** di riferimento (OSS, ASA) per anziani e persone sole, oltre all'organizzazione di un corso di formazione del volontariato per dar vita ad una **rete di volontariato** comunale che possa fornire aiuto a assistenza in caso di necessità, trasportare persone sole o non autosufficienti, presso ospedali e cliniche in occasioni di visite o altro e organizzare uscite di gruppo per giovani e anziani.

Sport, tempo libero: Incentivare e favorire l'organizzazione di **momenti di aggregazione** sportiva e non solo, con l'utilizzo, dopo una sistemazione, delle strutture comunali (palestra e vari campi da gioco). Oltre ad esse, sarebbe opportuno valorizzare la pista per il decollo di parapendio a Savio e favorire lo sviluppo della pesca amatoriale e sportiva. Grazie alla presenza di tutte le strutture necessarie, e con la stretta collaborazione delle associazioni di settore, sarà intenzione dell'amministrazione **organizzare dei corsi** di tennis, sci di fondo, arrampicata rivolta a bambini ed adulti, oltre all'organizzazione di escursioni sulla neve con ciaspole, sci d'alpinismo o pelli di foca, una settimana bianca ed escursioni montane durante la stagione estiva. Sempre in accordo con le tutte le associazioni, favorire l'organizzazione di eventi in grado di coinvolgere l'intera comunità, come già avviene, ad esempio, con la Notte Bianca.

Tributi e rifiuti: Rivisitare il sistema di tassazione e d'imposizione fiscale per **cercare di agevolare i cittadini** del nostro comune, attraverso una serie di bonus su energia, acqua e rifiuti. Ottimizzazione della raccolta dei rifiuti con l'aggiunta dei cassonetti per il verde (sfalci, potature, segatura ecc) e potenziamento della raccolta differenziata, che consentirà una sensibile riduzione dei costi. Provvederemo poi all'abbellimento ed alla mitigazione delle aree di raccolta.

Turismo: Il nostro progetto vuole impegnarsi concretamente sull'attività turistica, per **incrementare ulteriormente la voglia e il piacere di visitare e vivere il nostro territorio**. Il primo

passo per la promozione del nostro paese deve essere la creazione di un nuovo portale e di un'applicazione facilmente scaricabile su cui sia possibile visionare le principali attrattive che il territorio offre: una mappa dei sentieri, delle strutture ricettive e sportive che si possono utilizzare. A questo scopo è importante favorire la nascita di nuove strutture ricettive, in particolar modo bed & breakfast o simili, che offrano la possibilità di pernottamento, così da garantire ai turisti un pacchetto completo nell'offerta turistica. Sarà poi necessario **riqualificare e valorizzare le strutture** già esistenti come la palestra, i campeggi, la pista di pattinaggio e di fondo, le cascate di ghiaccio, la pista di decollo per i parapendii ed i sentieri per escursioni. Grazie alla presenza di tali strutture sarà poi possibile organizzare dei corsi, delle dimostrazioni e organizzare manifestazioni agonistiche e non, fungendo da richiamo per il turista. Favorire, poi, un **turismo** come quello **rurale**, volto alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, in accordo e collaborazione con agricoltori, coltivatori e ristoratori locali.

Valorizzazione della cultura: Vorremmo che nei prossimi anni la cultura rivestisse un ruolo centrale, attraverso l'organizzazione di eventi di calibro nazionale ed internazionale atti a favorire la diffusione di idee nuove, la protezione del patrimonio ereditato dal passato e la valorizzazione delle caratteristiche montane uniche dei nostri paesi. Accanto a ciò pensiamo ad eventi di **salvaguardia delle nostre tradizioni**, che rafforzino il senso di **appartenenza alla comunità**, favorire opportunità di scambio culturale con altre realtà, per far conoscere i nostri usi e costumi anche al di fuori dei confini locali, con l'opportunità allo stesso tempo di poterne conoscere di nuove. Per la valorizzazione dei luoghi, monumenti e località di maggior interesse, si pensa di realizzare, tramite l'uso dei codici QR, delle targhette con cui raccontare la storia dei nostri paesi e delle sue tradizioni.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa

l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

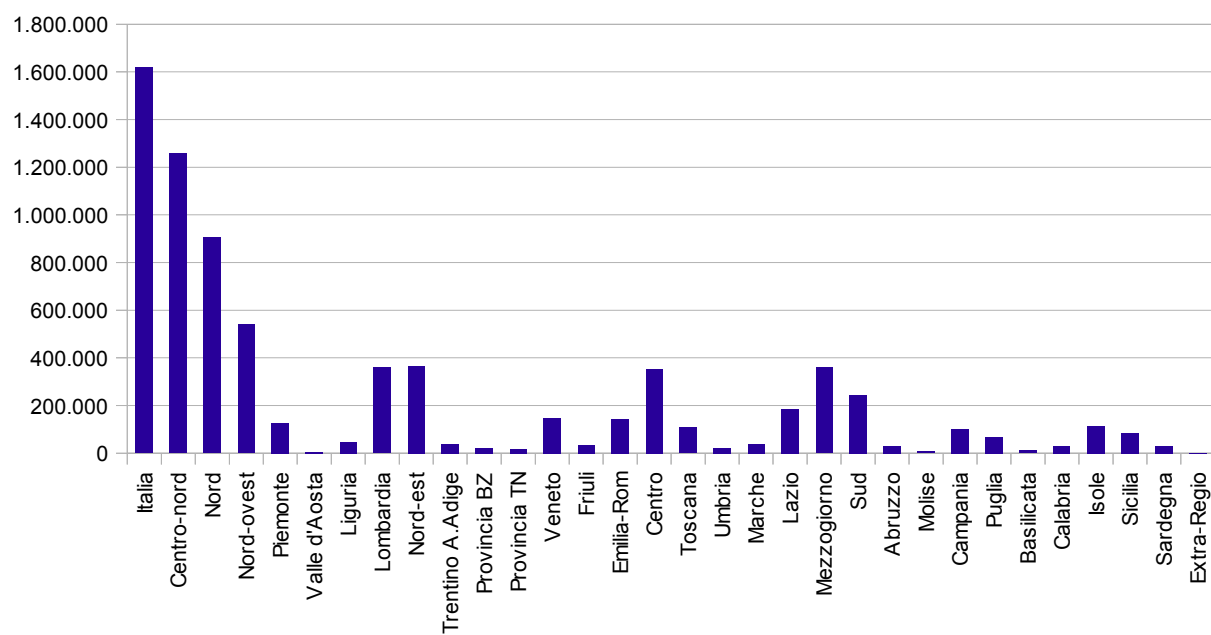


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 992 ed alla data del 31/12/2014, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 929.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	1110
1995	1114
1996	1120
1997	1125
1998	1136
1999	1144
2000	1151
2001	1155
2002	1134
2003	1114
2004	1107
2005	1078
2006	1079
2007	1074
2008	1052
2009	1038
2010	1021
2011	996
2012	973
2013	951
2014	929

Tabella 2: Popolazione residente

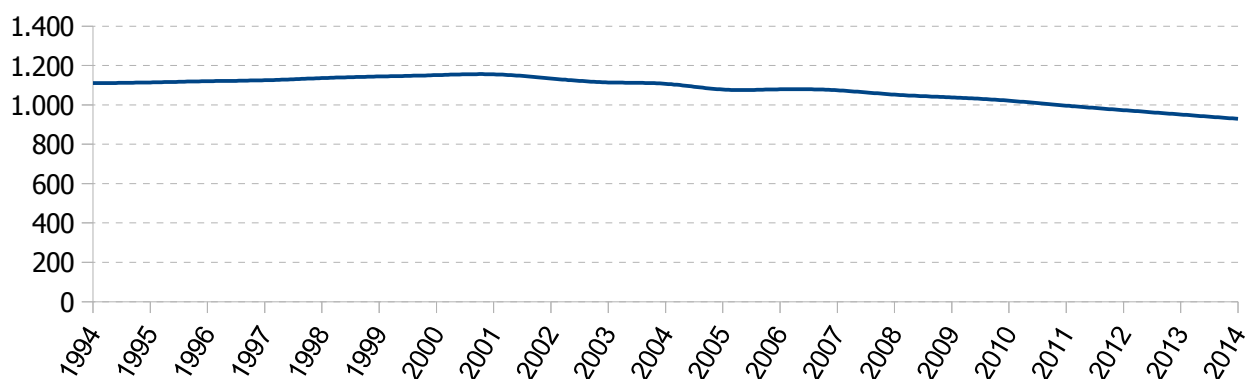


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	992
Popolazione al 01/01/2014	951
Di cui:	
Maschi	453
Femmine	498
Nati nell'anno	5
Deceduti nell'anno	15
Saldo naturale	-10
Immigrati nell'anno	8
Emigrati nell'anno	20
Saldo migratorio	-12
Popolazione residente al 31/12/2014	929
Di cui:	
Maschi	443
Femmine	486
Nuclei familiari	459
Comunità/Convivenze	0
In età prescolare (0 / 5 anni)	31
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	51
In forza lavoro (15/ 29 anni)	107
In età adulta (30 / 64 anni)	449
In età senile (oltre 65 anni)	291

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	213	0,00%
2	104	22,66%
3	77	16,78%
4	51	11,11%
5 e più	14	3,05%
TOTALE	459	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

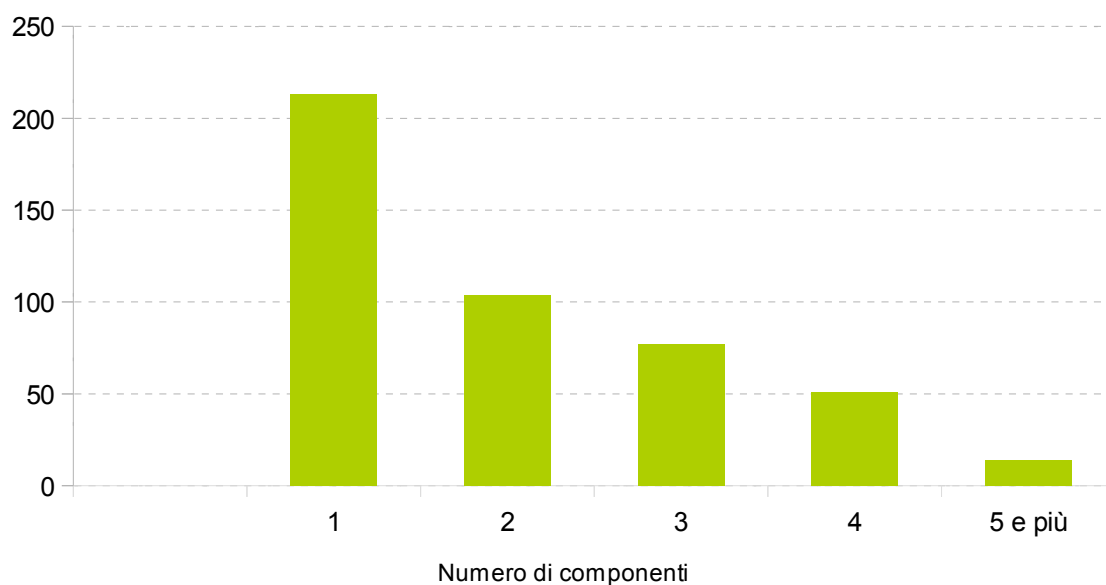


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del Comune di Savioe Dell'adamello
suddivisa per classi di età e frazioni:

Classe di età	Frazioni				Totale
	Savioe capoluogo	Valle	Ponte	Fresine	
-1 anno	2	3	0	0	5
1-4	8	11	2	0	21
5-9	11	17	2	0	30
10-14	6	20	0	0	26
15-19	9	13	1	0	23
20-24	10	29	0	0	39
25-29	16	31	2	0	49
30-34	9	25	2	0	36
35-39	13	38	5	1	57
40-44	23	36	3	0	62
45-49	19	49	2	0	70
50-54	14	50	1	1	66
55-59	32	38	3	0	73
60-64	36	42	6	1	85
65-69	31	50	6	2	89
70-74	18	26	5	2	51
75-79	23	27	8	4	62
80-84	20	15	4	3	42
85 e +	22	16	4	1	43
Totale	322	536	56	15	929
Età media	53,2	47,44	57,43	71,47	50,43

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del Comune di Savioe Dell'adamello
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	1	4	5	20,00%	80,00%
1-4	15	6	21	71,43%	28,57%
5 -9	17	13	30	56,67%	43,33%
10-14	13	13	26	50,00%	50,00%
15-19	10	13	23	43,48%	56,52%
20-24	18	21	39	46,15%	53,85%
25-29	28	21	49	57,14%	42,86%
30-34	17	19	36	47,22%	52,78%
35-39	35	22	57	61,40%	38,60%
40-44	39	23	62	62,90%	37,10%
45-49	38	32	70	54,29%	45,71%
50-54	33	33	66	50,00%	50,00%
55-59	37	36	73	50,68%	49,32%
60-64	42	43	85	49,41%	50,59%
65-69	42	47	89	47,19%	52,81%
70-74	21	30	51	41,18%	58,82%
75-79	21	41	62	33,87%	66,13%
80-84	13	29	42	30,95%	69,05%
85 >	3	40	43	6,98%	93,02%
TOTALE	443	486	929	47,69%	52,31%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

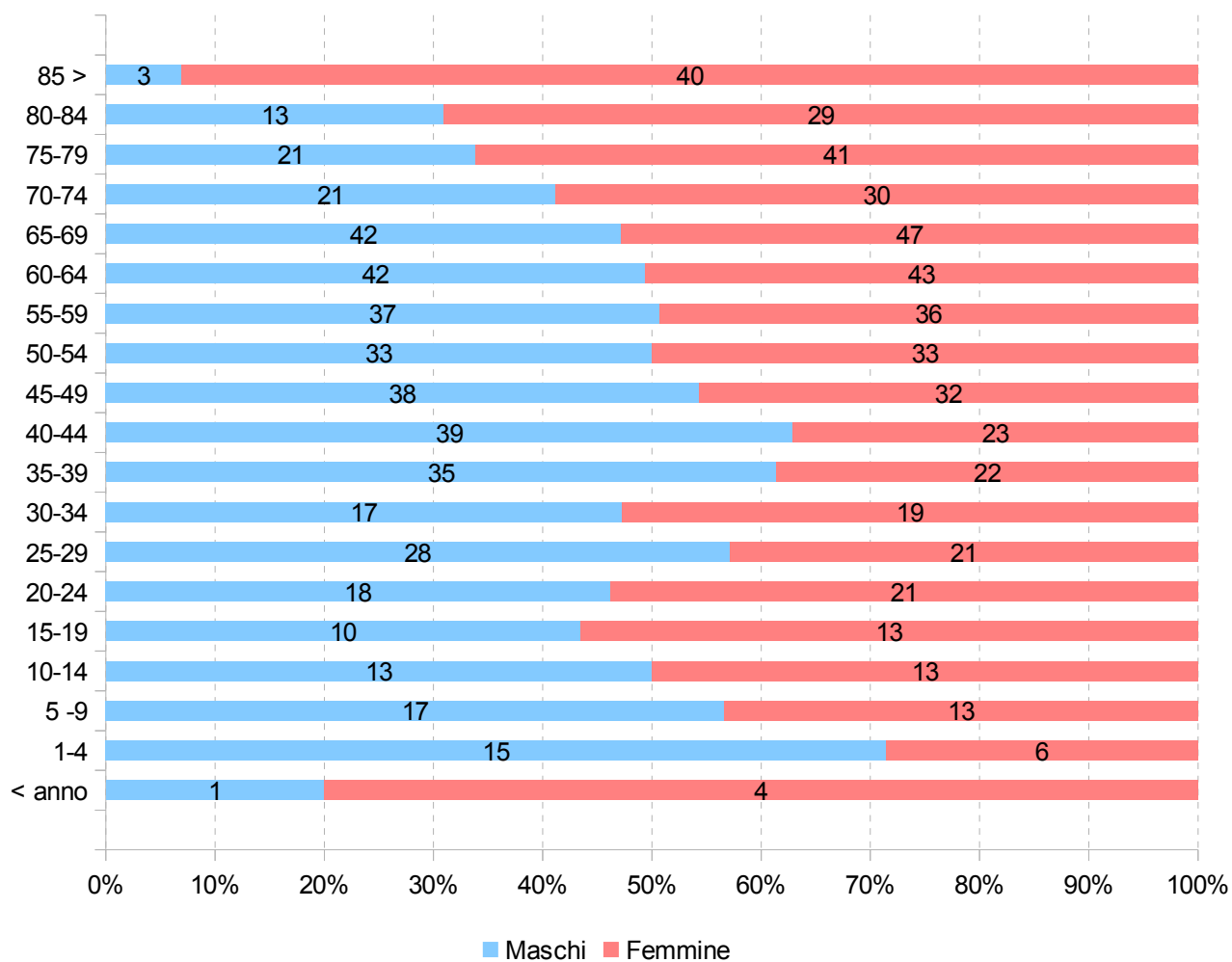


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	219.522,08	65.000,00	275.877,56	71.320,05	74.464,87
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	318.942,65	647.042,74	1.001.891,05	643.480,93	608.386,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	314.492,40	38.355,95	19.768,41	53.870,01	66.885,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	349.825,56	401.918,63	362.601,91	341.429,01	398.585,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	590.299,01	86.935,17	2.347.487,17	89.521,69	862.336,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	290.000,00	0,00	247.553,63	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.083.081,70	1.239.252,49	4.255.179,73	1.199.621,69	2.010.659,02

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	871.894,52	943.867,41	899.123,41	884.857,32	860.241,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	987.788,99	106.635,15	3.142.880,72	127.871,75	923.541,51
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	1.320,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	95.611,60	98.514,60	106.381,99	95.966,66	110.007,04
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.955.295,11	1.149.017,16	4.149.706,12	1.108.695,73	1.893.790,09

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	59.628,16	40.110,08	36.903,22	24.450,16	16.517,62
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	59.628,16	40.110,08	36.903,22	24.450,16	16.517,62

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2015)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	568.550,00	543.550,00	508.550,01	93,56	462.652,43	85,12	45.897,58
Entrate da trasferimenti	52.500,00	57.500,00	52.253,87	90,88	6.353,47	11,05	45.900,40
Entrate extratributarie	368.304,00	385.096,08	365.417,96	94,89	179.291,05	46,56	186.126,91
TOTALE	989.354,00	986.146,08	926.221,84	93,92	648.296,95	65,74	277.924,89

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

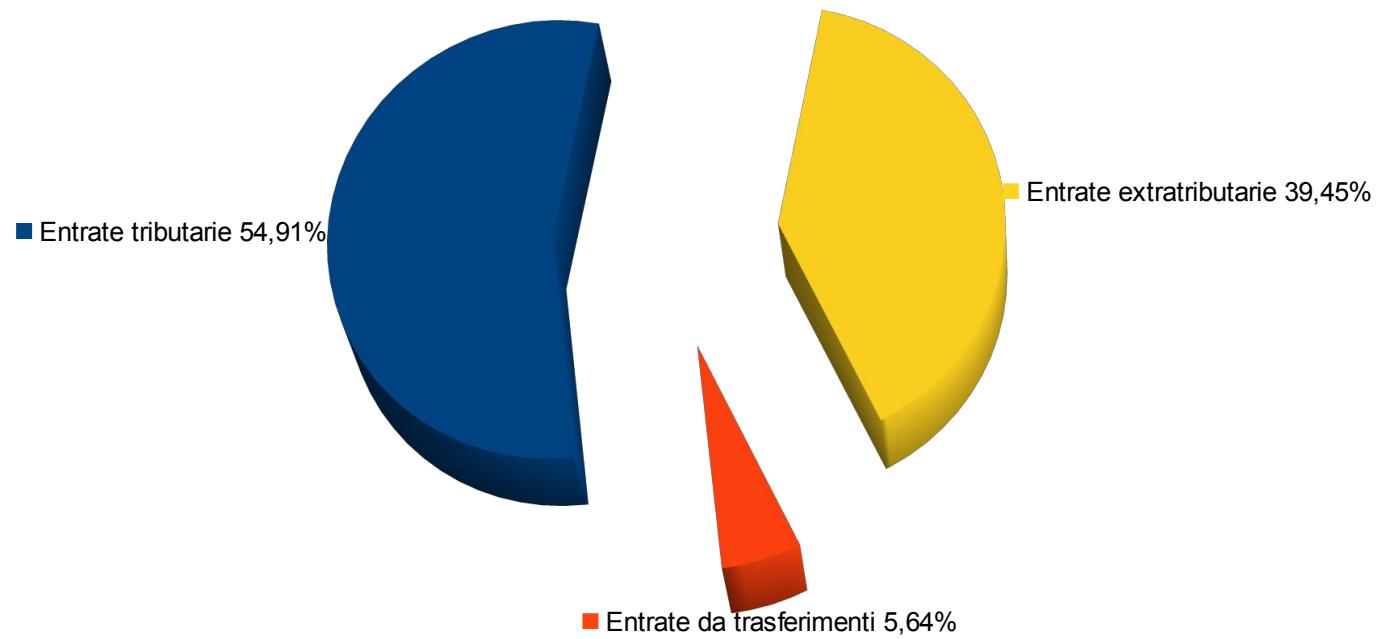


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2008	283.182,57	605.552,97	366.017,61	1052	269,18	575,62	347,93
2009	287.825,27	382.623,50	342.811,74	1038	277,29	368,62	330,26
2010	318.942,65	314.492,40	349.825,56	1021	312,38	308,02	342,63
2011	647.042,74	38.355,95	401.918,63	996	649,64	38,51	403,53
2012	1.001.891,05	19.768,41	362.601,91	973	1.029,69	20,32	372,66
2013	643.480,93	53.870,01	341.429,01	951	676,64	56,65	359,02
2014	608.386,44	66.885,42	398.585,49	930	654,18	71,92	428,59

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

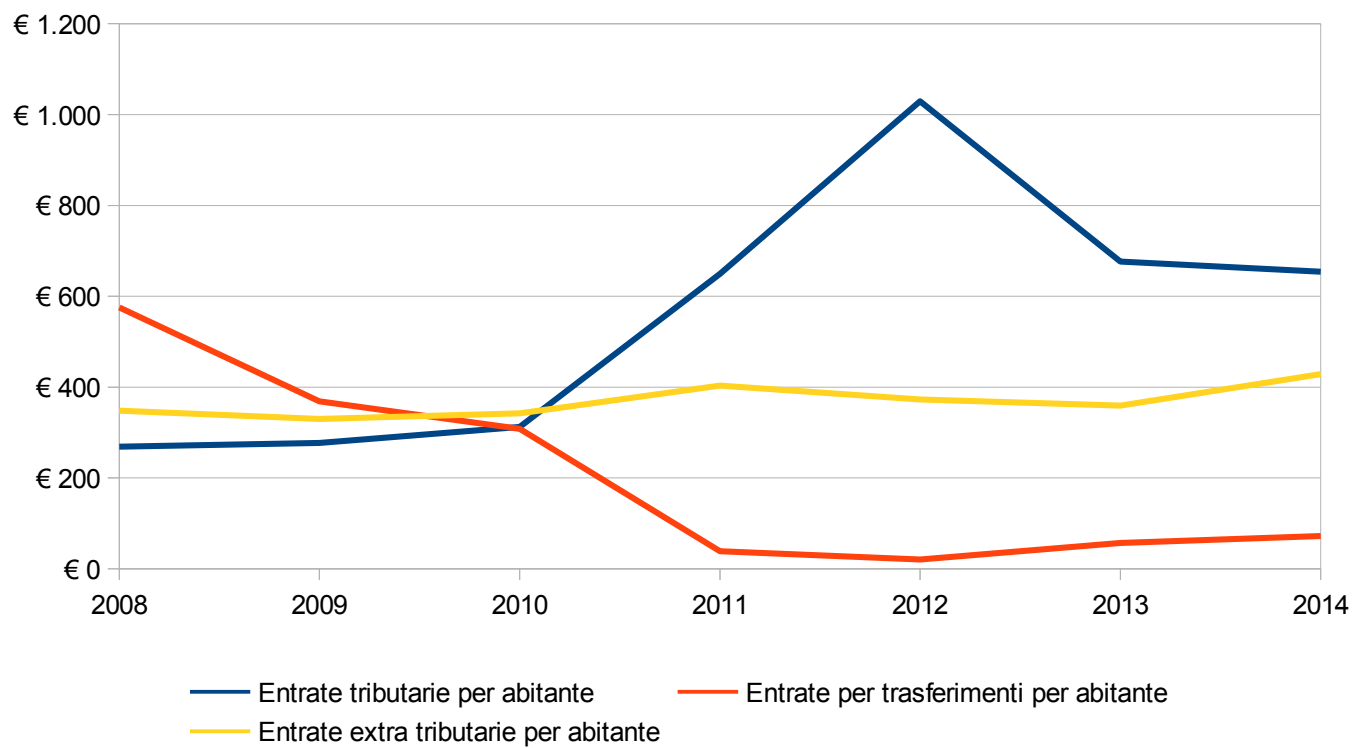


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2008 all'anno 2014

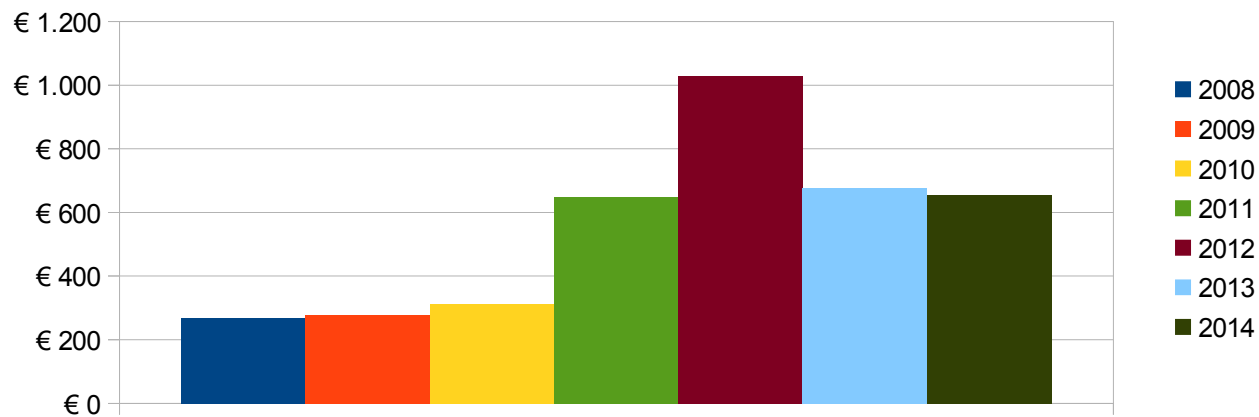


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

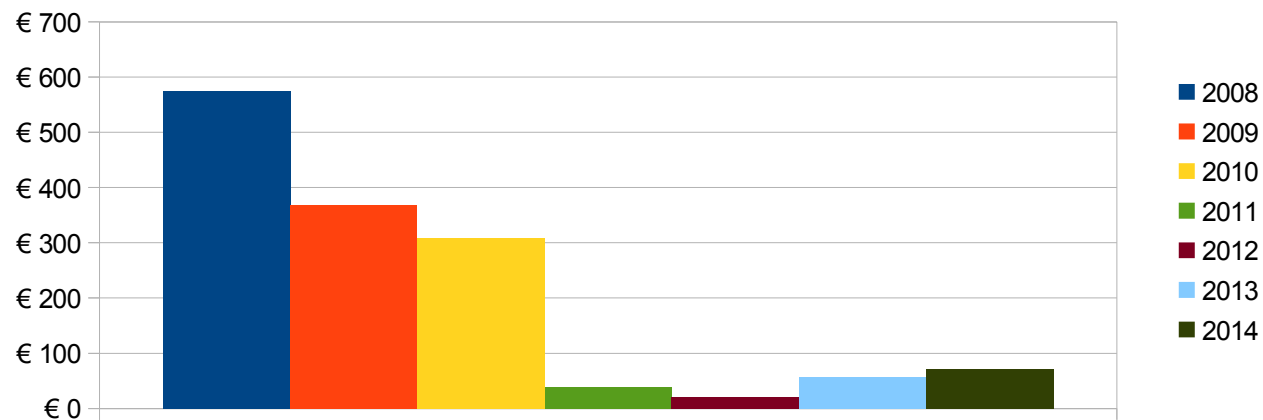


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

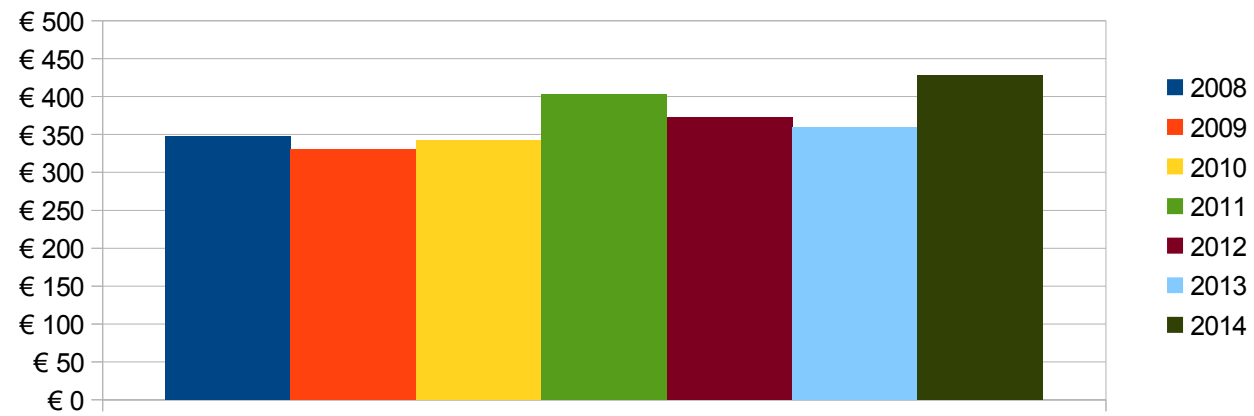


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	735,66	1.464,22
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	9.491,60	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	8.113,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	200,00	500,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	2.671,32	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	246.368,02	575.955,12
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	718,58	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	1.709.400,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	268.298,18	2.287.319,34

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	18.540,26	1.964,22
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.671,32	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	246.368,02	575.955,12
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	718,58	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	1.709.400,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	268.298,18	2.287.319,34

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

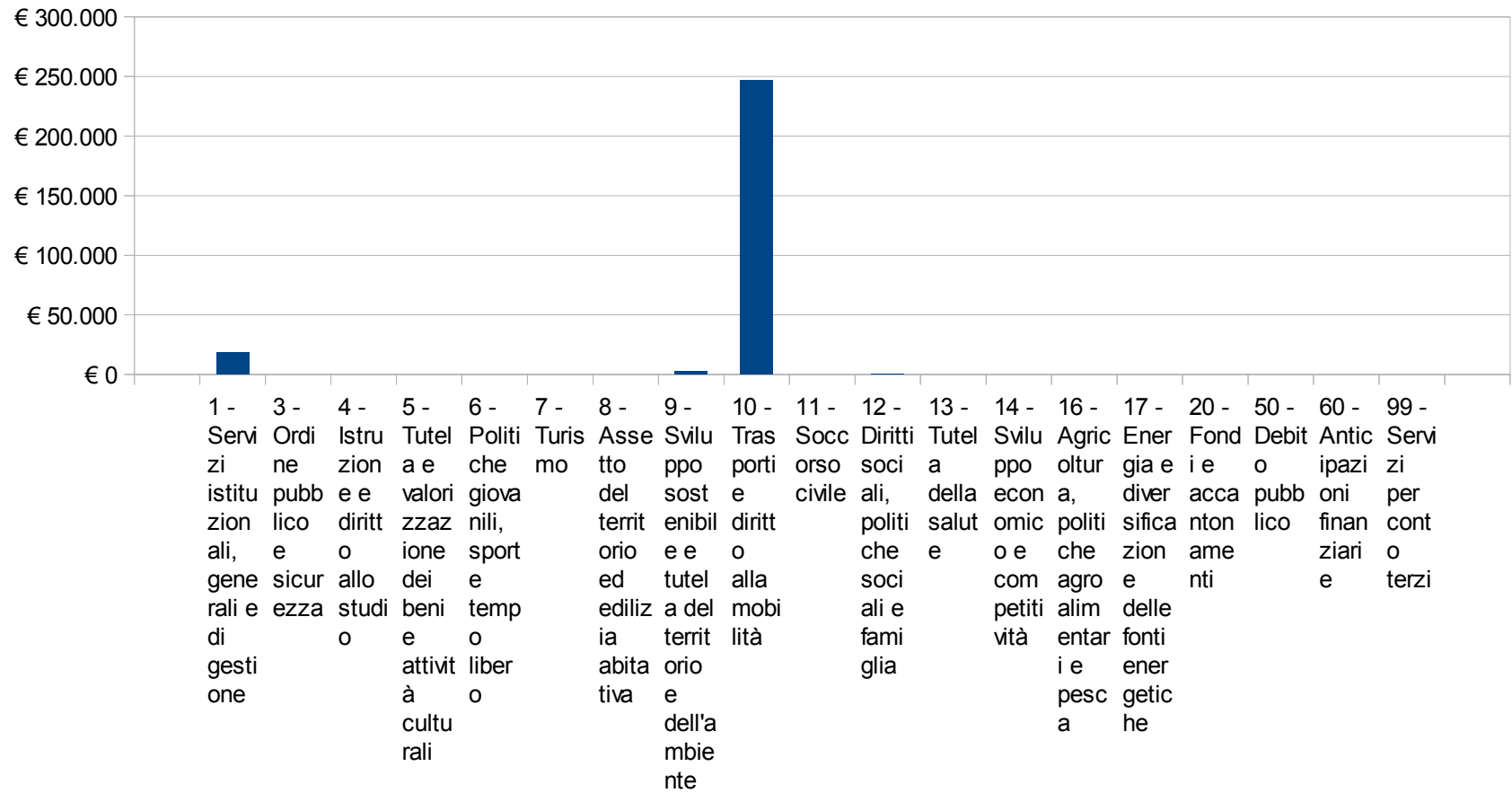


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	23.270,65	18.165,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	33.312,05	24.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	34.355,41	31.883,44
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	21.825,68	31.012,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	60.740,24	57.222,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	33.916,80	30.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	34.990,29	33.900,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	6.134,97	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	91.353,73	61.706,54
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	10.872,51	8.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	23.922,86	15.424,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	6.655,31	1.570,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	21.617,36	7.042,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	2.750,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.604,46	1.100,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	29.235,65	8.152,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	8.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	39.829,18	6.230,62
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	183.485,63	126.660,23
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	4.524,24	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	6.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	3.179,50	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	13.698,45	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	14.346,26	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	4.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	8.009,61	4.500,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.742,01	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.997,05	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.797,29	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	37.588,90	14.090,88
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	778.256,09	480.659,99

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	339.899,82	287.890,26
3 - Ordine pubblico e sicurezza	10.872,51	8.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	54.945,53	24.036,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.604,46	1.100,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	29.235,65	8.152,00
7 - Turismo	8.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.829,18	6.230,62
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	183.485,63	126.660,23
11 - Soccorso civile	4.524,24	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.733,82	4.500,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	6.739,06	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.797,29	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	37.588,90	14.090,88
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	778.256,09	480.659,99

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

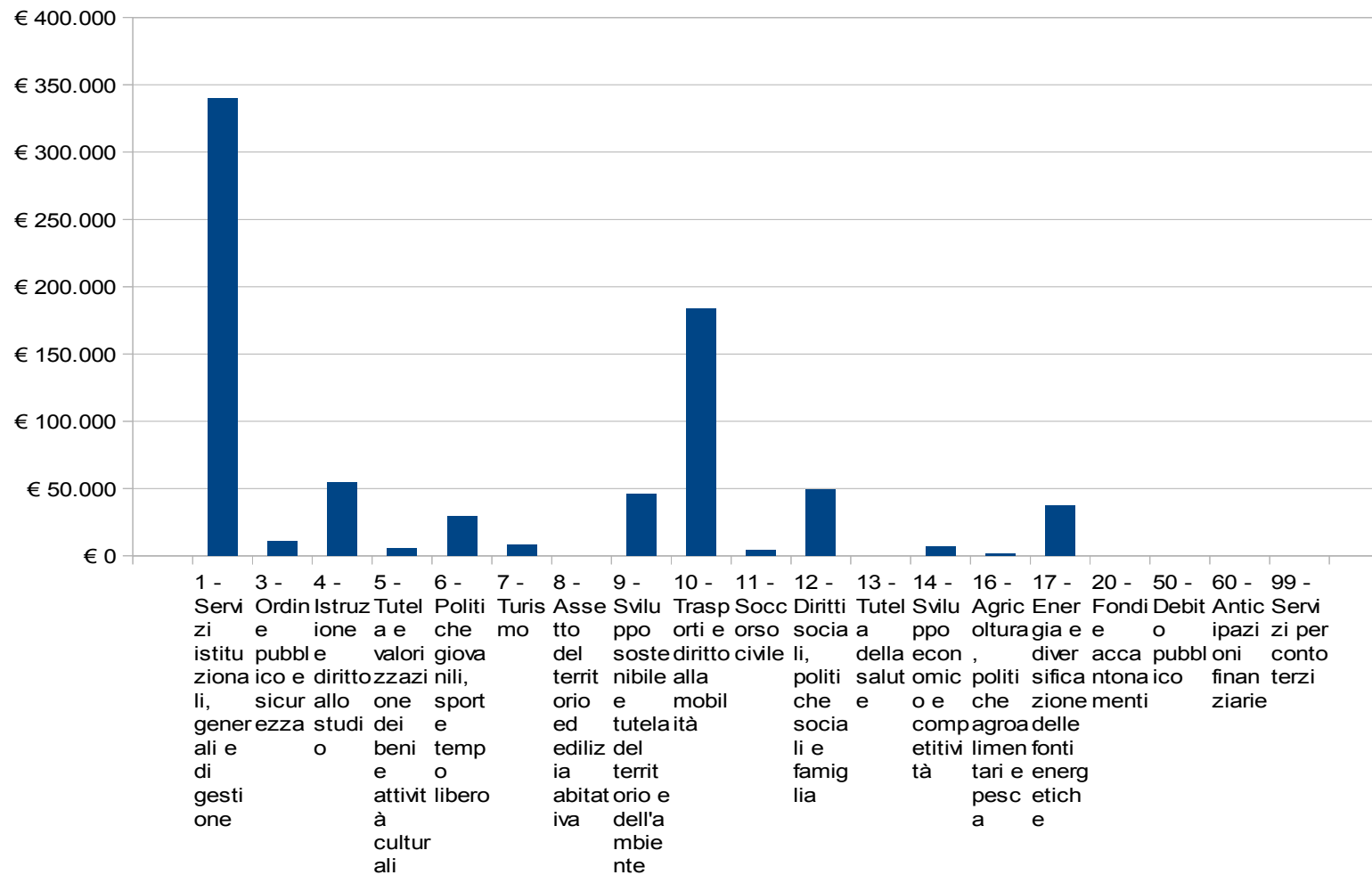


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso 2015	Debito residuo al 31/12/2014
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	114.343,00	1461767,47
TOTALE	114.343,00	1.461.767,47

Tabella 16: Indebitamento

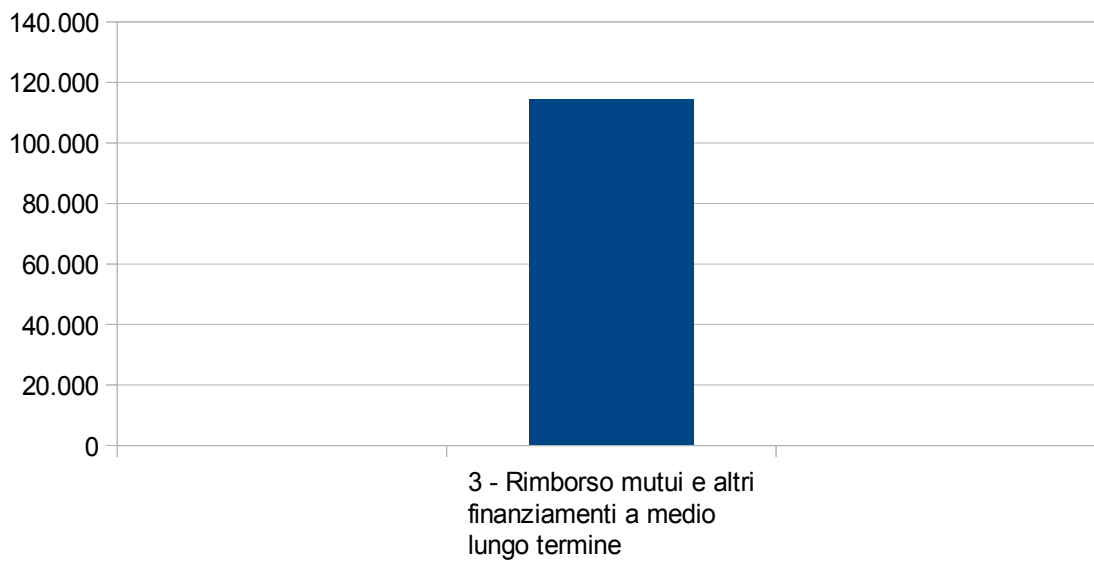


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Si precisa che con decorrenza 01/07/2000 tutto il personale in capo al Comune di Savio dell'Adamello è stato trasferito all'Unione dei Comuni della Valsavio, ente titolare di tutti i rapporti giuridici ed economici riferiti al personale. Pertanto tutte le procedure necessarie per le eventuali coperture di posti vacanti nella pianta organica saranno effettuate direttamente dall'Unione stessa, così come la predisposizione della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018.

Al fine di svolgere i servizi indispensabili, con apposito accordo di programma è stato assegnato ad ogni singolo Comune membro dell'Unione, il personale in grado di svolgere tali funzioni.

Nelle tabelle sotto riportate viene evidenziata la situazione alla data di redazione del DUP del personale assegnato al Comune di Savio dell'Adamello:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Numero dipendenti al 31.12	7	7	7	7	7	7

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO - NUMERO	QUALIFICA PROFESSIONALE	AREA DI SERVIZIO
D2	-	1	Istruttore direttivo contabile	Area Economico- finanziaria
C5	-	1	Istruttore amministrativo	Area Demografica- statistica
C5	-	1	Agente polizia Locale	Area di Vigilanza
C4	-	1	Istruttore tecnico amministrativo	Area Tecnica
B7	-	1	Esecutore tecnico specializzato	Area Tecnica
B2	-	1	Esecutore amministrativo	Area Demografica- statistica
A3	-	1	Operaio tecnico	Area tecnico/ manutentiva

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Si precisa che il Comune di Savio dell'Adamello avendo una popolazione inferiore ai mille abitanti non è soggetto a tale adempimento.

Obiettivo 2016	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018
0,00	0,00	0,00

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	2012	2013	2014	PARTECIPAZIONE
SERVIZI IDRICI DI VALLE CAMONICA	100.000,00	1,32%	-1.279,00	-2.352,00	-1.957,00	DIRETTA
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA	1.997.500,00	1,31%	1.406.793,00	1.441.139,00	1.069.285,00	INDIRETTA
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	4.052.725,00	0,67%	469.314,00	22.037.019,00	769.964,00	DIRETTA
VALSAVIORE SPA	1.066.860,00	4,20%	-82.142,00	-84.223,00	-23.961,00	DIRETTA
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	33.808.984,00	0,27%	2.304.660,00	2.148.581,00	1971595	DIRETTA
INTEGRA SRL	2.500.000,00	1,57%	77.616,00	101.133,00	30.741,00	INDIRETTA
S.I.T S.P.A SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI	9.030.574,00	0,17%	423.683,00	32.619,00	521.329,00	DIRETTA

Tabella 19: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il Comune di Saviore dell'Adamello fa inoltre parte del Consorzio Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica, del Consorzio dei Comuni Bresciani del Bacino Imbrifero Montano Sarca-Mincio e Garda e del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica.

Unitamente ai Comuni di Cedegolo, Cevo, Berzo Demo e Sellero fa parte dell'Unione dei Comuni della Valsaviore.

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma e, per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento. In essa vengono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

Nella sezione sono esposte:

- per la parte entrata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- per la parte spesa una redazione per programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, la motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e le risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- l'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione risponde alla necessità di assicurare l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente, nonché assicurare i servizi di supporto organizzativo, tecnico amministrativo e finanziario agli Organi di governo dell'Amministrazione.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO :

L'amministrazione rivedrà l'organizzazione degli uffici comunali, alla luce delle disposizioni legislative e dell'obbligo della gestione associata in Unione dei Comuni delle funzioni fondamentali.

Dopo il soddisfacente lavoro di trasparenza e comunicazione tramite il sito internet e l'albo pretorio on-line, l'apertura settimanale dell'Ufficio comunale della frazione Valle, si studieranno altre modalità per aumentare le informazioni con la popolazione (tramite sms gratuiti e mail informative ai cittadini che ne faranno richiesta).

Programma 01 - Organi istituzionali

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Si garantiscono le attività di segreteria amministrativa e supporto giuridico al presidente del Consiglio e relativi consiglieri e ai componenti della Giunta.

Si provvede alla convocazione del Consiglio, alla redazione degli atti secondo le procedure della digitalizzazione e alla loro pubblicazione.

Si operano le verifiche sui dati delle presenze e sulle giustificazioni addotte per le assenze dei Consiglieri; si predispone, mediante l'inserimento dei dati in programmi appositi, il prospetto delle informazioni necessarie al settore finanziario per procedere al pagamento di gettoni di presenza, rimborsi chilometrici e rimborsi per trasferte.

Si verifica il regime dei permessi degli amministratori e si predispongono i documenti giustificativi delle assenze da consegnare ai datori di lavoro.

Si provvede alla convocazione delle commissioni comunali nei termini previsti dall'apposito regolamento, nonché l'inoltro di eventuale materiale oggetto di discussione.

Finalità: Offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con un conseguente abbattimento dei costi.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

Programma 02 " Segreteria generale"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determinazioni ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Provvede inoltre:

- all'aggiornamento del sito internet del comune di Savio dell'Adamello sulla base delle nuove normative in materia di trasparenza;
- alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art.26,27 del D. Lgs. 33/2013, al fine di permettere all'ufficio ragioneria l'emissione dei relativi mandati di pagamento.

Finalità:

- il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate.
- per lo scambio di informazioni con i cittadini tra gli altri si utilizzeranno l'Albo on line ed il sito ufficiale comunale;
- la gestione di tutti i servizi avverrà nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, garantendo risultati in tempi brevi anche grazie allo scambio di ruoli all'interno dei servizi tra il personale comunale.

- Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;
- Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedimento

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile. L'Amministrazione Comunale nell'anno 2016 intende raggiungere, attraverso l'adozione dei nuovi sistemi contabili, nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità.

Le attività principali dell'ufficio ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- puntuale e corretto pagamento delle obbligazioni assunte e relativi controlli previsti dalla normativa vigente (Durc regolare per i pagamenti superiori a € 10.000,00, la verifica degli inadempienti sul sito di Equitalia esatri);
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività sopra descritte, riguardano:

- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174 vale a dire:
- il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
- il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
- il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;
- il bilancio consolidato (dal consuntivo 2013) controllo di efficacia, efficienza ed economicità degli organismi partecipati dell'Ente;
- la continuazione della sperimentazione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;

- attuazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2016/2018.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale addetto all'ufficio ragioneria (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica D2)

PROGRAMMA 04 - "Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Garantire l'applicazione dei tributi, imposte e canoni secondo le tariffe ed aliquote deliberate dalla Giunta e dal Consiglio, secondo modalità improntate a trasparenza e correttezza, anche in relazione alle continue modifiche legislative o normative. Con la legge di stabilità 2014 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Il progetto garantisce tutte le operazioni necessarie per l'incasso dei tributi comunali e dei canoni di natura patrimoniale nonché la messa in opera di tutte le attività di accertamento tendenti al recupero di eventuali evasioni d'imposta.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale contabile in servizio - ufficio unico dei tributi dell'Unione dei Comuni della Valsaviore.

PROGRAMMA 05 - Progetto "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali (manutenzione ordinaria e straordinaria degli uffici dell'ente, delle sedi istituzionali e dei monumenti), le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Il progetto è motivato dalla necessità di evitare il degrado delle strutture, mantenere in buona efficienza gli impianti e garantire un accettabile livello di sicurezza e di comfort, al fine di rispettare anche le norme di contenimento della spesa pubblica (manutenzione straordinaria non superiore al 2% del valore dell'immobile; manutenzione ordinaria non superiore all'1% del valore dell'immobile). Le limitazioni precedentemente descritte non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio» e del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale addetto all'ufficio tecnico (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica C4); operaio comunale (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica B7 e numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica A3).

PROGRAMMA 06 Progetto - “Ufficio tecnico”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.), alle connesse attività di vigilanza e controllo ed alle certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Finalità:

- gestione delle pratiche e degli sportelli lavori pubblici, manutenzione autoveicoli e affidamento incarichi di progettazione esterni ed esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
- assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale addetto all'ufficio tecnico (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica C4).

PROGRAMMA 07 -“Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civili; notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Finalità da perseguire: Migliorare i servizi resi ai cittadini cercando di ridurre i tempi di attesa per il rilascio della documentazione richiesta.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale addetto all'ufficio anagrafe (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica C5).

PROGRAMMA 08 - Progetto “Statistica e sistemi informativi”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82). Comprende il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente per lo sviluppo,

l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Finalità: Sviluppare e potenziare l'utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di rendere più accessibile ai cittadini le informazioni inerenti le attività e i servizi resi dal Comune, mediante l'utilizzo dei nuovi social network.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

PROGRAMMA 10 - Progetto: "Risorse Umane"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende la programmazione dell'attività di formazione, la qualificazione e l'aggiornamento, il reclutamento, la programmazione della dotazione organica, l'organizzazione e l'analisi dei fabbisogni, la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e le relazioni con le organizzazioni sindacali per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Si fa presente che a decorrere dal 01/07/2000 tutto il personale in capo al comune di Savio dell'Adamello è stato trasferito all'Unione dei Comuni della Valsavio, ora ente titolare di tutti i rapporti economici e giuridici riferiti al personale; pertanto, sia la deliberazione relativa al fabbisogno del personale, così come le deliberazioni relative alla contrattazione decentrata sono di competenza dell'Unione medesima.

All'interno del programma sono quindi inserite le risorse da trasferire all'Unione per la gestione e formazione del personale assegnato al Comune di Savio dell'Adamello, al fine di poter svolgere le funzioni indispensabili.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

PROGRAMMA 11 - Progetto "Altri servizi generali"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente. Comprende il servizio di supporto ai vari settori ai fini della corretta applicazione della normativa in materia di appalti ed acquisti dei beni e servizi sul sistema Mepa e Arca-Sintel.

Gestione amministrativa delle polizze assicurative, dei sinistri attivi e passivi, delle richieste di risarcimento danni a terzi e relativi contenziosi, al fine di garantire la tutela assicurativa dell'Ente, nonché la gestione dei danni causati da terzi al patrimonio.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio, Broker assicurativo (incarico affidato a Nord Broker srl con sede in Darfo Boario Terme).

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

La missione ha come obiettivo quello di garantire l'ordine pubblico e la sicurezza a livello locale mediante anche la collaborazione con altre forze di polizia presente sul territorio.

PROGRAMMA 01 - Progetto "Polizia locale e amministrativa"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti sul territorio di competenza dell'ente. Comprende le attività per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende i procedimenti in materia di violazione della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Nel programma sono inserite le spese da trasferire all'Unione dei Comuni della Valsavioire per la gestione del servizio, in quanto trattasi di servizio gestito in forma associata. E' di competenza infatti dell'Unione la predisposizione della deliberazione di Giunta per la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.

Finalità:

- garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale;
- garantire il controllo del territorio anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino;
- gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei proventi, potenziando il recupero delle violazioni non pagate dopo i termini di scadenza prevista ed i ruoli;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: agenti di polizia locale (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica C5).

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

La missione ha come obiettivo quello di garantire l'erogazione dei servizi connessi all'obbligo formativo quali il trasporto scolastico, la refezione, l'assistenza scolastica, nonché quello di supporto alle istituzioni scolastiche presenti sul territorio e di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Comprende anche le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici al fine di mantenere in efficienza strutture ed impianti, e di garantire le norme in materia di sicurezza.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Azioni volte allo sviluppo e alla diffusione del diritto allo studio di ogni ordine e grado. E' istituito il "Consiglio comunale dei ragazzi" con il Comune di Cevo per gli studenti del Comune di Savioire dell'Adamello che frequentano la scuola secondaria di primo grado a Cevo, quale strumento che possa formare il giovane cittadino alla cosa pubblica, nella naturale e piena consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità.

Come un vero e proprio organo di consiglio si occuperà di proporre idee, pareri o sottolineare problematiche, al fine di migliorare il proprio paese e la propria scuola.

PROGRAMMA 01 - Progetto “istruzione prescolastica”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia statale situata sul territorio dell'ente, nella frazione Valle.

Pertanto le spese previste all'interno del programma sono stanziare al fine di garantire il funzionamento della struttura.

Finalità:

- Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola dell'infanzia statale;
- provvedere al trasporto degli alunni residenti nel capoluogo Savio a Cevo ove è presente la scuola per l'infanzia;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio;

PROGRAMMA 02 - Progetto: “Altri ordini di istruzione non universitaria”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno degli alunni che frequentano le scuole di istruzione primaria e istruzione secondaria inferiore nei comuni limitrofi (Cevo e Cedegolo), poiché nel territorio dell'ente non sono presenti realtà scolastiche.

Comprende le attività atte a garantire il diritto allo studio mediante il riconoscimento di borse di studio, nonché di contributi alle famiglie per le spese sostenute per la frequenza alla scuola primaria e secondaria di Primo Grado a Cevo e Cedegolo.

Finalità:

- garantire fondi alle scuole statali al fine di fronteggiare le numerose spese che si presentano durante l'anno scolastico, nonché il riconoscimento di contributi che permettano l'organizzazione di attività extrascolastiche e migliorare l'offerta formativa;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

PROGRAMMA 04 - Progetto: “Istruzione universitaria”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Comprende le attività a sostegno del diritto allo studio universitario per borse di studio al fine di incentivare i giovani residenti nel Comune di Savio dell'Adamello, vista anche la distanza dalle sedi universitarie, a frequentare università, istituti e accademie di formazione, mediante il riconoscimento di borse di studio.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

PROGRAMMA 06 - Progetto: "Servizi ausiliari all'istruzione"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti di qualunque livello di istruzione. Comprende il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Finalità:

Facilitare l'inserimento e la socializzazione degli alunni stranieri e portatori di handicap in difficoltà di sviluppo e di apprendimento nell'ambiente scolastico.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione ha come obiettivo quello di garantire le attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

PROGRAMMA 02 - Progetto: "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteca). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno di manifestazioni culturali, inclusi contributi a sostegno delle associazioni presenti sul territorio impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Finalità:

- incremento della qualità e del valore del servizio bibliotecario, valorizzando il patrimonio documentario presente nella biblioteca e apportando nuove risorse per il suo sviluppo;
- promozione dell'attività culturale attraverso la prosecuzione di progetti come "Del bene e del bello" in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica;
- promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad associazioni culturali.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Il volontariato è per definizione un'attività di aiuto e sostegno messa in atto da privati in modo gratuito a servizio della comunità. L'Italia è ai primi posti al mondo come numero di persone impegnate quotidianamente nel donarsi alla collettività. Nel nostro Comune sono tante le Associazioni presenti portate avanti dalla generosità dei volontari che animano, organizzano, aggregano la popolazione spaziando in ogni campo: Associazioni sportive, Gruppi Alpini, Centro Anziani, C.A.I., Cacciatori, Avis, Protezione Civile. L'Amministrazione intende essere vicina a queste grandi realtà che impreziosiscono il territorio per poter svolgere al meglio le già lodevoli attività proposte. Particolare attenzione verrà dedicata alla ricerca di bandi e fondi per l'ammodernamento delle strutture già esistenti e funzionanti, quali la palestra comunale ed il campo sportivo a Valle e gli impianti sportivi a Savio.

PROGRAMMA 01 - "Sport e tempo libero"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile e oratori,

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Finalità:

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. L'intento è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età.

Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio. A gruppi e associazioni con specifiche competenze, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando il tal modo risorse e obiettivi.

Verrà organizzato ancora il servizio di trasporto per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria che frequenteranno i corsi di nuoto e sci nelle piscine e negli impianti dei Comuni limitrofi.

Verranno acquistate, in relazione alle risorse disponibili, nuove attrezzature per la palestra comunale da mettere a disposizione di tutte le associazioni che ne faranno richiesta al fine di promuovere la pratica sportiva.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

Missione 7 Turismo

PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla valorizzazione del territorio per lo sviluppo del turismo ed il mantenimento delle tradizioni locali, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

Finalità:

Promuovere la conoscenza del territorio e delle tradizioni al fine di incentivare la presenza turistica, con l'aiuto delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio; associazioni locali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 - "Urbanistica e assetto del territorio" - PROGRAMMA 02 - "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti.

Finalità:

- indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita, sia con riferimento all'interno alle costruzioni (coibentazioni, insonorizzazioni, ecc.) sia all'esterno (qualità dell'aria e dell'ambiente);
- gestire le procedure di assegnazione e controllo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ALER);
- Proseguire la collaborazione con professionisti esterni per il censimento del reticolo idrico minore e incassare i relativi canoni.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione, funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e di difesa del suolo.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Miglioramento del paesaggio ambientale mediante:

- aumento del controllo dei permessi sui mezzi motorizzati che percorrono le strade agro-silvo pastorali;
- avvio della “raccolta differenziata spinta” con servizio porta a porta e realizzazione isola ecologica dell'Unione dei Comuni a Forno d'Allione.

PROGRAMMA 01 - “Difesa del suolo”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico e alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana.

Finalità:

riduzione del rischio idraulico e alla stabilizzazione dei fenomeni dei dissesto idrogeologico, comprende la predisposizione dei sistemi di cartografia e del sistema informatico territoriale.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio

PROGRAMMA 02 - “ Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Finalità

- Iniziative a difesa e tutela del territorio;
- valorizzazione dei sentieri ed aree montane mediante anche la collaborazione con il gruppo di protezione civile comunale e con le associazioni presenti sul territorio comunale;
- predisposizione di bandi comunali al fine di reintrodurre sul territorio comunale i frutteti e vigneti ormai scomparsi;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio

PROGRAMMA 04 - “Servizio idrico integrato”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Finalità:

- Predisporre a livello di Unione dei Comuni della Valsaviove di un’unica carta dei servizi per la gestione del S.I.I.;
- ottimizzare i costi di gestione, mediante anche interventi di manutenzione straordinaria, per risolvere problemi di perdite dovute a tubazioni vecchie;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d’ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

PROGRAMMA 05 - “Viabilità e infrastrutture stradali”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l’utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali e delle strutture di parcheggio. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l’abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui le strade extraurbane.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l’installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento dell’illuminazione stradale.

Finalità:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell’annessa illuminazione pubblica;
- manutenzione delle strade agro-silvo pastorali;
- ricerca sul mercato della migliore soluzione per la modifica delle attuali condizioni di gestione degli impianti di illuminazione pubblica;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d’ufficio; mezzi costituenti l’autoparco comunale

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio; operaio comunale; gruppo comunale di protezione civile

Missione 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

PROGRAMMA 01 - "Sistema di protezione civile"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Finalità:

- reclutare sempre più volontari da inserire nel gruppo comunale di protezione civile;
- intensificare la collaborazione con le associazioni per effettuare interventi preventivi sul territorio;
- intensificare la collaborazione con gli altri gruppi di protezione civile dei comuni membri dell'Unione dei Comuni della Valsavioire al fine di garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio, mezzi in dotazione al gruppo comunale di protezione civile, attrezzature in dotazione al gruppo;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio, gruppo comunale di protezione civile.

PROGRAMMA 02 - "Interventi a seguito di calamità naturali"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni.

Finalità: Intervenire in modo efficiente ed efficace in caso di calamità naturale;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio, mezzo in dotazione al gruppo comunale di protezione civile, attrezzature in dotazione al gruppo;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio, gruppo comunale di protezione civile.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione ha come obiettivo l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Questa missione rappresenta una fra le più importanti ed onerose per il bilancio del Comune di Savio dell'Adamello, vista soprattutto la situazione di povertà che si è venuta a creare negli ultimi anni, causa la crisi mondiale, fortemente sentita in una valle piccola come la Valle Camonica. Per il 2015 l'Amministrazione ha valutato di mantenere invariata la strutturazione dei servizi esistenti volti in particolare agli anziani (popolazione più numerosa) e di incrementare capitoli specifici di aiuto e sostegno alla persona in situazioni di disagio e fragilità che purtroppo è sempre in crescendo. Il continuo monitoraggio, grazie anche al lavoro dell'assistente sociale, permetterà di intervenire sulle continue necessità.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Gli interventi previsti in questo settore fanno riferimento al Piano di Zona del Distretto Valle Camonica-Sebino attualmente in vigore. Verranno messe a disposizione risorse umane ed economiche di supporto alle fasce della popolazione più sensibili: area anziani, area minori e famiglia, area marginalità adulta.

Anche il lavoro sarà una tematica al centro degli interventi in campo sociale, con il potenziamento dei servizi e attività: sportello lavoro per giovani e adulti, attivazione di borse lavoro, tirocini, lavori socialmente utili, in collaborazione con i servizi operanti sul territorio, provinciali e del terzo settore.

dei bambini e a coloro che se ne prendono cura. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

PROGRAMMA 02 - Progetto "Interventi per la disabilità"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità da perseguire:

- perseguire i progetti ed i servizi attivati nel corso dell'anno 2015; promozione di una cultura della disabilità e mobilità accessibile (abbattimento barriere architettoniche, servizio di trasporto);
- collaborare con l'assistente sociale per tenere costantemente monitorata la situazione sul territorio comunale;

- programmazione, promozione e realizzazione di politiche e servizi a sostegno della persona disabile in tutti gli aspetti della sua vita, creando ad esempio gruppi di volontariato;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo - assistente sociale;

PROGRAMMA 03 - Progetto: "Intervento per gli anziani"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità da perseguire: Come già evidenziato in premessa numerose sono le iniziative ed i servizi attivati, in quanto la popolazione definita "anziana" è sempre più in crescita. Oltre a proseguire i servizi attivati nel corso dell'anno 2015, al fine di favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare (assistenza domiciliare, assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare, telesoccorso, distribuzione pasti caldi), l'amministrazione intende sostenere le associazioni di volontariato e i centri anziani presenti sul territorio.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo - assistente sociale.

PROGRAMMA 04 - "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Il perdurare degli effetti della crisi economica e della disoccupazione hanno determinato un aumento delle richieste di aiuto agli sportelli sociali per coprire i bisogni essenziali quali spesa, utenze domestiche, pagamento affitti, pertanto in sede di predisposizione del bilancio di previsione è stato deciso di aumentare i fondi per sostenere bandi come quello dei bisogni specifici. Anche in questo caso è fondamentale il proseguimento del lavoro di rete con le associazioni di volontariato. Prosegue, in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Valsaviore, il progetto colletta alimentare per distribuire i beni di prima necessità alle famiglie bisognose.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo - assistente sociale.

PROGRAMMA 07 - "Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Le somme stanziare si riferiscono alla quota del fondo di solidarietà da trasferire all'Unione dei Comuni della Valsaviore, quale ente che gestisce per conto dei comuni membri i servizi sociali e che intrattiene i rapporti con l'azienda territoriale dei servizi alla persona.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo - assistente sociale.

PROGRAMMA 08 - "Cooperazione e associazionismo"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Finalità: sostegno alle cooperative e associazioni che operano nel campo dei servizi socio-assistenziali a beneficio della comunità.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo - assistente sociale;

PROGRAMMA 09 - "Servizio necroscopico e cimiteriale"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni e delle aree cimiteriali. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità:

- garantire la manutenzione, il decoro e la pulizia dei due cimiteri presenti sul territorio comunale;
- adeguamento dei cimiteri alle nuove normative in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche;
- gestione servizio illuminazione votiva;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio; attrezzature e mezzi di proprietà comunale;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio anagrafe, personale addetto all'ufficio tecnico - operai.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Si continuerà ad avere particolare attenzione sulle realtà commerciali dell'abitato di Ponte, dove devono essere aiutati i negozi di prossimità. Verrà richiesta la candidatura dell'Unione di Comuni della Valsaviore al bando del Distretto del Commercio ed alle altre provvidenze che Comunità Montana, Regione Lombardia e Governo metteranno a disposizione. Si promuoveranno le azioni dettate dalla certificazione ambientale ISO 14000 EMAS dell'Unione dei Comuni, al fine di garantire la miglior vivibilità dei cittadini e l'ospitalità dei foranei. In collaborazione con Comunità Montana e Parco dell'Adamello continueranno le azioni legate alla promozione e alla fruizione del territorio che hanno visto interessare i vari percorsi.

PROGRAMMA 01 - "Industria PMI e artigianato" - PROGRAMMA 02 "Commercio - reti distributive-tutela dei consumatori"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) ha proseguito nella propria attività, procedendo nella propria missione di concentrare in un unico ufficio il dialogo con il cittadino per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva. Il servizio consente, con le procedure di legge, di dare risposte concrete e rapide ai richiedenti. Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale. In tale ottica è costante il monitoraggio grazie anche l'Unione delle iniziative regionali cui è possibile aderire per ottenere finanziamenti specificamente dedicati a tale settore.

Finalità:

- promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio.
- consentire il mantenimento delle attività commerciali, dell'artigianato di servizio, attraverso erogazione di contributi a sostegno delle attività;
- continuare la collaborazione tra amministrazione comunale, unione commercianti artigiani ed imprenditori, ed osservatorio delle attività produttive per promuovere nuovi progetti a

sostegno delle attività commerciali presenti sul territorio;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, del settore agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Potenziamento della capacità e diffusione di acquedotti rurali a fini agricoli, in quanto l'acqua è indispensabile per la coltivazione.

PROGRAMMA 01 - "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agro-alimentare"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Finalità:

- sostenere le associazioni e le attività che hanno come scopo quello di recuperare le antiche tradizioni agricole ed alimentari, come quella dell'allevamento e della valorizzazione della capra bionda dell'Adamello da cui si produce il famoso "fatuli".
- incentivare la popolazione, attraverso appositi bandi, al recupero della coltivazione delle aree montane abbandonate da molti anni;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Si attiveranno politiche atte a favorire il risparmio energetico, con particolare cura agli edifici pubblici. Si provvederà alla realizzazione della centralina idroelettrica sui torrenti Poja- Adamè attraverso un accordo di programma con il Comune di Cevo. Nel programma del patto dei sindaci PAES, il quale incentiva le azioni di risparmio energetico finalizzate alla diminuzione delle emissioni in atmosfera, si avvieranno le azioni previste.

PROGRAMMA 01 - “Fonti energetiche”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Finalità:

Il Comune nell'ambito delle proprie competenze in materia di energia, si sta impegnando al fine di tutelare e valorizzare le risorse energetiche del suo territorio e promuovere concretamente le energie da fonti rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio tecnico (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica C4);

Missione 20 Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 01 - “Fondo di riserva”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012 integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di “spese non prevedibili”, qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di “spese non prevedibili”, la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Finalità:

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio ragioneria (numero 1 addetto a tempo pieno -

posizione economica D2);

PROGRAMMA 02 - “Fondo crediti di dubbia esigibilità”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Con il Decreto legge 31 Agosto 2013 n. 102 è stato integrato e modificato il Decreto legislativo 118/2011, prevedendo l'iscrizione nel bilancio finanziario del fondo crediti di dubbia esigibilità in sostituzione del fondo svalutazione crediti.

Per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione negli anni precedenti la percentuale da stanziare in bilancio deve essere almeno pari al 55% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
55%	55%	70%	85%	100%

Finalità: Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio ragioneria (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica D2);

Missione 50 Debito pubblico

PROGRAMMA 02 - “Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti). Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre.

Finalità:

- riduzione dei debiti di finanziamento dell'ente mediante la valutazione della convenienza delle condizioni praticate per il rimborso delle quote di capitale residuo dei prestiti concessi.
- analisi e valutazione della convenienza di forme di indebitamento diverse dal mutuo tradizionale con forme più flessibili di restituzione e interessi a tasso variabile.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio ragioneria (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica D2);

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMA 01 - "Restituzione anticipazione di tesoreria"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

Finalità: Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio ragioneria (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica D2);

Missione 99 Servizi per conto terzi

PROGRAMMA 01 - "Restituzione anticipazione di tesoreria"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscriverne in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Finalità:

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio ragioneria (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica D2);

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	27.214,67	27.958,64	0,00	26.100,00	0,00	26.100,00	0,00
1	2	39.600,00	39.800,00	0,00	39.800,00	0,00	39.800,00	0,00
1	3	39.145,10	38.053,44	0,00	36.320,00	0,00	36.320,00	0,00
1	4	24.395,70	34.515,52	0,00	33.700,00	0,00	33.700,00	0,00
1	5	67.299,71	70.466,09	0,00	66.323,37	0,00	66.148,54	0,00
1	6	35.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
1	7	35.774,37	65.300,00	0,00	65.300,00	0,00	65.300,00	0,00
1	8	8.000,00	7.000,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
1	10	89.809,36	66.708,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
1	11	52.619,93	50.886,00	0,00	40.786,00	0,00	40.786,00	0,00
3	1	12.500,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
4	1	24.693,68	25.124,00	0,00	24.900,00	0,00	24.900,00	0,00
4	2	6.741,58	5.274,71	0,00	5.187,16	0,00	5.094,72	0,00
4	6	24.552,64	16.950,00	0,00	16.950,00	0,00	16.950,00	0,00
4	7	4.300,00	3.000,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
5	2	5.900,00	13.650,00	0,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
6	1	29.432,19	38.189,07	0,00	28.294,83	0,00	27.085,62	0,00

7	1	8.000,00	8.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
9	4	40.744,00	40.053,05	0,00	40.030,62	0,00	39.458,01	0,00
10	5	193.048,68	188.846,29	0,00	189.084,38	0,00	187.192,32	0,00
11	1	7.600,00	6.600,00	0,00	6.600,00	0,00	6.600,00	0,00
12	2	6.500,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00
12	3	7.000,00	14.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
12	4	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	13.698,45	21.700,00	0,00	18.700,00	0,00	18.700,00	0,00
12	7	14.346,26	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
12	8	4.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
12	9	9.700,29	11.812,46	0,00	11.396,33	0,00	10.955,23	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	4.992,00	2.292,00	0,00	2.292,00	0,00	2.292,00	0,00
14	4	1.997,05	1.694,67	0,00	1.374,65	0,00	1.035,97	0,00
16	1	1.897,29	1.811,84	0,00	1.722,66	0,00	1.629,59	0,00
17	1	37.824,75	38.805,88	0,00	110.120,00	0,00	110.620,00	0,00
20	1	4.251,45	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
20	2	40.110,62	35.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL E	929.689,77	957.991,66	0,00	955.282,00	0,00	950.968,00	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

1
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
16
50
60
99

Tabella 21: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	3.464,22	10.964,22	0,00	1.000,00	0,00	390.000,00	0,00
1	6	10.000,00	30.000,00	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	9.750,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	700,00	1.000,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	25.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
8	1	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
8	2	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9	4	7.000,00	6.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
10	5	924.204,23	1.711.234,12	0,00	32.500,00	0,00	42.500,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	4.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

13	7	0,00	0,00	0,00	4.950.000,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	1.709.400,00	1.709.400,00	0,00	313.000,00	0,00	313.000,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.671.518,45	3.540.598,34	0,00	6.815.000,00	0,00	754.000,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.914,22	44.964,22	0,00	11.500,00	0,00	395.500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	25.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.000,00	42.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.000,00	7.000,00	0,00	6.000,00	0,00	1.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	924.204,23	1.711.234,12	0,00	32.500,00	0,00	42.500,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	4.950.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.709.400,00	1.709.400,00	0,00	313.000,00	0,00	313.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.671.518,45	3.540.598,34	0,00	6.815.000,00	0,00	754.000,00	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione



Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 18/04/2012 è stato approvato il protocollo d'intesa tra i comuni di Cedegolo, Berzo Demo, Cevo, Savio dell'Adamello, Sellero e l'Unione dei Comuni della Valsavioere per la gestione delle opere pubbliche dei comuni dell'Unione e la predisposizione di un unico elenco annuale e di un unico programma triennale così come previsto dall'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dal D.M. 9 giugno 2005;

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 25/09/2015 con riferimento al D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, art. 128 e d.m. 11 novembre 2011 sono state indicate da parte del Comune di Savio dell'Adamello le opere da inserire nel programma triennale dei lavori 2016/2018 e dell'elenco annuale 2016 dell'Unione dei Comuni della Valsavioere, come di seguito specificato.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	1.000.000,00	6450000	389.000,00	7.839.000,00
TOTALE	1.000.000,00	6.450.000,00	389.000,00	7.839.000,00

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

		Reg.	Prov.	Com.				2016	2017	2018		Importo	Tipologia
1		3	17	175	Nuova Costruzione	EDILIZIA SANTITARIA (compreso Residenze Sanitarie Assistite)	<i>Lavori di realizzazione casa di cura</i>	0,00	4.950.000,00	0,00	NO	0,00	
2		3	17	175	Completa- mento	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	<i>Potenziamento delle infrastrutture turistiche nel territorio del Comune di Saviore dell'Adamello – Lavori di completamento strada di collegamento fra le frazioni di Valle-Ponte e Saviore in Comune di Saviore dell'Adamello</i>	500.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
3		3	17	175	Nuova Costruzione	TURISTICO	<i>Potenziamento delle infrastrutture turistiche e commerciali nel territorio del Comune di Saviore dell'Adamello – Lavori di realizzazione nuovo parcheggio interrato e arredo urbano in Comune di Saviore dell'Adamello</i>	500.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
4		3	17	175	Ristrutturazio- ne	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO (compreso municipio e sedi comunali)	<i>Lavori di riqualificazione e incremento dell'efficienza energetica dell'edificio municipale del Comune di Saviore dell'Adamello</i>	0,00	0,00	389.000,00	NO	0,00	
5		3	17	175	Completa- mento	TURISTICO	<i>Realizzazione infrastrutture per potenziamento turistico nel territorio del Comune di Saviore dell'Adamello</i>	0,00	1.500.000,00	0,00	NO	0,00	

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	FOGLIO N. 37 MAPPALE N. 51 (parte)	2.383,00	2016
2	FOGLIO N. 37 MAPPALE N. 54 (parte)	6.927,00	2016
3	FOGLIO N. 35 MAPPALE N. 141	1.110,00	2016
4	FOGLIO N. 35 MAPPALE N. 186 (parte)	1.860,00	2016
5	FOGLIO N. 20 MAPPALE N. 286 (parte)	7.392,00	2016
6	FOGLIO N. 36 MAPPALE N. 191 (parte)	2.528,00	2016
7	FOGLIO N. 36 MAPPALE N. 186 (parte)	6.432,00	2016

Tabella 26: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art.6-comma 4-il documento deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Si precisa che con decorrenza 01/07/2000 tutto il personale in capo al Comune di Savio dell'Adamello è stato trasferito all'Unione dei Comuni della Valsavio, ente titolare di tutti i rapporti giuridici ed economici riferiti al personale. Pertanto tutte le procedure necessarie per le eventuali coperture di posti vacanti nella pianta organica saranno effettuate direttamente dall'Unione stessa, così come la predisposizione della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018. Al fine di svolgere i servizi indispensabili, con apposito accordo di programma è stato assegnato ad ogni singolo Comune membro dell'Unione, il personale in grado di svolgere tali funzioni.